



saipem

Saipem:
il CdA approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010
RISULTATI E PORTAFOGLIO ORDINI RECORD

- L'Utile netto del secondo trimestre del 2010 ammonta a 198 milioni di euro con un incremento del 5,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- L'Utile netto del primo semestre del 2010 raggiunge i 380 milioni di euro con un incremento dell'1,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- Le acquisizioni di nuovi ordini nel primo semestre del 2010 ammontano a 7.059 milioni di euro (5.068 milioni di euro nel primo semestre del 2009) e il portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2010 raggiunge il livello record di 20.404 milioni di euro (18.769 milioni di euro al 31 marzo 2010).
- Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del primo semestre del 2010 ammontano a 782 milioni di euro rispetto a 880 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

San Donato Milanese, 27 luglio 2010. Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha oggi esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2010, redatta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS) e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

(milioni di euro)

secondo trimestre 2009	primo trimestre 2010	secondo trimestre 2010	2° trim.10 vs 2° trim.09 (%)		primo semestre 2009	primo semestre 2010	sem.10 vs sem.09 (%)
2.580	2.639	2.746	6,4	Ricavi	5.158	5.385	4,4
298	296	331	11,1	Utile operativo	582	627	7,7
188	182	198	5,3	Utile netto	374	380	1,6
301	297	320	6,3	Cash flow	594	617	3,9
385	412	370	(3,9)	Investimenti tecnici	880	782	(11,1)
2.550	2.678	4.381	71,8	Ordini acquisiti	5.068	7.059	39,3

Come più volte evidenziato, i volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Offshore e Onshore, e in misura inferiore nell'attività di Perforazione, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione all'intero anno.

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del secondo trimestre del 2010 ammontano a 370 milioni di euro (385 milioni di euro nel secondo trimestre del 2009), così ripartiti:

- per l'Offshore: 182 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di costruzione e approntamento di un nuovo pipelayer e di un field development ship per acque profonde, alle attività di conversione di una petroliera in una unità FPSO, alla costruzione di una nuova yard di fabbricazione in Indonesia oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l'Onshore: 3 milioni di euro, relativi al mantenimento dell'asset base;
- per il Drilling Offshore: 123 milioni di euro, relativi principalmente al completamento di una nave di perforazione per acque ultra profonde, ai lavori di approntamento di due piattaforme semisommersibili, all'acquisto di un jack-up in costruzione denominato Perro Negro 8, destinato a rimpiazzare uno dei mezzi dell'attuale flotta, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore: 62 milioni di euro, relativi principalmente alla costruzione di tre impianti, di cui uno entrato in operatività nel trimestre, e all'upgrading dell'asset base.

Gli investimenti del primo semestre del 2010 ammontano a 782 milioni di euro, contro 880 milioni del primo semestre del 2009.

Per quanto riguarda i tempi di completamento dei principali mezzi navali in costruzione: la nave di perforazione Saipem 12000 è stata consegnata da Samsung Heavy Industries il 2 maggio 2010, quindi è stata trasferita in Angola dove sta completando i test operativi per iniziare le attività di perforazione per conto Total. Il jack-up Perro Negro 8 è previsto essere consegnato dal cantiere Drydocks World Graha (Indonesia) nel mese di Agosto. I tempi di trasporto nel Mediterraneo e il completamento dei test operativi sono attesi consentire l'inizio delle attività per conto Eni nel prossimo mese di ottobre. Lo Scarabeo 8, a seguito dell'incendio sviluppatosi il 24 giugno u.s. su una delle colonne poppiere è ora atteso essere completato verso fine anno; i tempi di trasporto in Norvegia ed il completamento dei test operativi sono attesi consentire l'inizio delle attività verso la fine del primo trimestre / inizio secondo trimestre 2011. Per lo Scarabeo 9 il completamento meccanico viene previsto in agosto; il cantiere Yantai CIMC Raffles (Cina) ha un carico di lavoro particolarmente impegnativo, con diversi mezzi che nella seconda parte dell'anno si troveranno contemporaneamente nella fase di commissioning. In funzione dell'evolversi di discussioni in corso il mezzo potrà rimanere nel cantiere cinese o potrà essere spostato in un altro cantiere nell'area per il completamento del commissioning. In entrambe le ipotesi, tenendo anche conto dei tempi di trasporto e dei test operativi, l'entrata in attività è prevista nella parte finale del primo trimestre del 2011.

Il completamento del mezzo FDS 2 è confermato per il secondo trimestre del 2011. Per quanto riguarda il pipelayer CastorOne i tempi di completamento potranno avere qualche allungamento rispetto al terzo trimestre del 2011, con un'entrata in operatività del mezzo comunque coerente con la tempistica attesa per i progetti target. E' da notare che l'FDS 2 e ancora di più il CastorOne sono mezzi navali prototipali e tecnologicamente molto sofisticati. Dopo il completamento dei mezzi da parte della yard e prima del loro impiego su progetti per Clienti, Saipem effettuerà una serie di test operativi finalizzati a controllare il corretto funzionamento di tutti gli equipment e a consentire al personale di bordo di acquisire familiarità con le caratteristiche dei mezzi. La durata di detti test viene prevista in tre mesi per l'FDS 2 ed in sei mesi per il CastorOne.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2010 ammonta a 3.313 milioni di euro, con un incremento di 468 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009, ascrivibile principalmente agli investimenti di periodo e alla distribuzione di dividendi, solo parzialmente compensati dal flusso di cassa del periodo.

Portafoglio ordini

Nel corso del secondo trimestre del 2010 Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 4.381 milioni di euro (2.550 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2009).

Le acquisizioni di nuovi ordini nel corso del primo semestre del 2010 ammontano a 7.059 milioni di euro (5.068 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2009).

Il portafoglio ordini del Gruppo Saipem al 30 giugno 2010 raggiunge il livello record di 20.404 milioni di euro (5.194 milioni di euro nell'Offshore, 10.261 nell'Onshore, 4.949 nel Drilling), di cui 4.584 milioni di euro da realizzarsi nel 2010.

Nel mese di luglio 2010 sono stati acquisiti nuovi ordini e negoziate variazioni a contratti esistenti per un totale di circa 1.550 milioni di euro, con le seguenti articolazioni:

- Offshore per circa 1.000 milioni di euro, per contratti già dettagliati nel comunicato stampa dell'8 luglio 2010.

- Onshore per circa 400 milioni di euro, principalmente relativi al contratto assegnato dalla società polacca Polskie LNG al consorzio tra Saipem, Techint e PBG SA, per la realizzazione di un terminale di rigassificazione da 5 miliardi di metri cubi all'anno che sorgerà sulla costa nord-occidentale della Polonia. Il contratto comprende l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione delle strutture di rigassificazione, inclusi due serbatoi di stoccaggio di 160mila metri cubi di gas liquido ciascuno. I lavori sono previsti essere completati entro il 30 giugno 2014.

- Drilling Offshore per circa 150 milioni di euro, relativi a contratti di noleggio dei seguenti mezzi:

- Perro Negro 2 per conto Total in medio Oriente, 6 mesi;
- Perro Negro 3 per conto Harrington Dubai nel Golfo Persico, 18 mesi.
- Perro Negro 5 per conto Saudi Aramco in Arabia Saudita, 36 mesi;
- Perro Negro 8 per conto Eni in Italia, 12 mesi;
- Scarabeo 3 per conto Addax in Nigeria, 6 mesi.

Previsioni per l'esercizio 2010

Per quanto riguarda le attività Terra, sia di Perforazione che di Costruzione, il mercato sta mostrando segni di convincente ripresa. Nel settore Mare per quanto riguarda le attività di Costruzione, perdura una situazione di mercato relativamente debole ma con buoni livelli di attività nelle fasi propedeutiche al sanctioning dei progetti, il che appare promettente per l'evoluzione del mercato nel prossimo anno. Il mercato delle Perforazioni è atteso nella seconda parte dell'anno risentire delle problematiche derivanti dall'incidente della piattaforma BP nel Golfo del Messico; problematiche che non dovrebbero avere ripercussioni significative sui conti Saipem 2010 in quanto nessun mezzo opera nelle acque Statunitensi e la flotta è già contrattata con contratti di medio/lungo termine.

I risultati consuntivati nel semestre, il portafoglio ordini record e la buona efficienza operativa espressa dai contratti in corso di esecuzione consentono di migliorare le stime per l'esercizio 2010, per il quale ora si prevedono: Ricavi in rialzo del 5% circa; Ebitda in rialzo del 10% circa per effetto combinato di maggiori volumi e di migliore redditività; Risultato Operativo in rialzo del 5% circa, dopo aver assorbito l'aumento degli ammortamenti a seguito dell'espansione della flotta di Drilling.

L'incremento del Risultato Operativo è atteso compensare l'aumento degli oneri finanziari e dell'utile di competenza di azionisti terzi, consentendo un lieve miglioramento dell'Utile Netto rispetto al livello record dell'esercizio precedente.

La spesa per investimenti, per l'effetto combinato dello slittamento al 2011 di esborsi prima previsti per il 2010 e dell'acquisto del Perro Negro 8, viene confermata in 1,5 miliardi di euro circa.

Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati del primo semestre del 2010, sottoposti a revisione contabile limitata, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre, al secondo trimestre e al primo semestre del 2010 e al secondo trimestre e al primo semestre del 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009. La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione semestrale e del Bilancio annuale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giulio Bozzini, Chief Financial Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali si basano su presupposti e assunzioni che possono rivelarsi inesatti perché soggetti a rischi e variabili al di fuori del controllo della Società, quali: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza. Inoltre anche l'esecuzione dei progetti è soggetta a variabili, quali le condizioni climatiche, al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni.

Saipem è organizzata in tre unità di business - Offshore, Onshore e Perforazioni - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.eni.it

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem S.p.A., Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.eni.it

Analisi per settori di attività

Offshore:

(milioni di euro)

secondo trimestre 2009	primo trimestre 2010	secondo trimestre 2010	2° trim.10 vs 2° trim.09 (%)		primo semestre 2009	primo semestre 2010	sem.10 vs sem.09 (%)
1.192	1.013	1.146	(3,9)	Ricavi	2.197	2.159	(1,7)
(970)	(827)	(934)	(3,7)	Costi	(1.786)	(1.761)	(1,4)
(48)	(48)	(52)	8,3	Ammortamenti	(98)	(100)	2,0
174	138	160	(8,0)	Utile operativo	313	298	(4,8)
18,6	18,4	18,5		EBITDA %	18,7	18,4	
14,6	13,6	14,0		EBIT %	14,2	13,8	
1.303	1.105	818		Ordini acquisiti	1.864	1.923	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2010: 5.194 milioni di euro, di cui 1.694 da realizzarsi nel 2010.

- I ricavi del primo semestre del 2010 ammontano a 2.159 milioni di euro pressoché in linea rispetto al corrispondente periodo del 2009; le attività si sono sviluppate principalmente in West Africa e in Kazakhstan.
- L'utile operativo del primo semestre del 2010 ammonta a 298 milioni di euro, pari al 13,8% dei ricavi, rispetto ai 313 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009, pari al 14,2% dei ricavi. L'EBITDA si attesta al 18,4% in leggero calo rispetto al 18,7% del corrispondente periodo del 2009, principalmente a causa di una maggiore incidenza dei costi di inattività di alcuni mezzi navali.
- Nel secondo trimestre sono stati acquisiti nuovi contratti e negoziate variazioni contrattuali su progetti in corso di esecuzione, principalmente in West Africa, Sud America e Mare del Nord.

Onshore:

(milioni di euro)

secondo trimestre 2009	primo trimestre 2010	secondo trimestre 2010	2° trim.10 vs 2° trim.09 (%)		primo semestre 2009	primo semestre 2010	sem.10 vs sem.09 (%)
1.099	1.310	1.245	13,3	Ricavi	2.406	2.555	6,2
(1.025)	(1.212)	(1.149)	12,1	Costi	(2.242)	(2.361)	5,3
(14)	(9)	(9)	(35,7)	Ammortamenti	(26)	(18)	(30,8)
60	89	87	45,0	Utile operativo	138	176	27,5
6,7	7,5	7,7		EBITDA %	6,8	7,6	
5,5	6,8	7,0		EBIT %	5,7	6,9	
719(*)	1.247	3.534		Ordini acquisiti	2.340(*)	4.781	

(*) ordini acquisiti per 819 milioni di euro nel trimestre e per 2.440 milioni di euro nel primo semestre al netto di 100 milioni di euro per riduzione dell'importo del contratto Manifa.

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2010: 10.261 milioni di euro, di cui 2.262 da realizzarsi nel 2010.

- I ricavi del primo semestre del 2010 ammontano a 2.555 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto al corrispondente periodo del 2009, essenzialmente per i maggiori volumi realizzati in Arabia Saudita, Nord e West Africa.
- L'utile operativo del primo semestre del 2010 ammonta a 176 milioni di euro rispetto ai 138 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 5,7% al 6,9%. L'EBITDA si attesta al 7,6% rispetto al 6,8% del corrispondente periodo del 2009, con un incremento ascrivibile alla buona efficienza operativa.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Abu Dhabi Gas Development Company, tre contratti di tipo EPC (Engineering Procurement Construction) nell'ambito dello sviluppo del giacimento gas ad alto contenuto di zolfo di Shah nel sud dell'Emirato. Lo sviluppo del giacimento prevede il trattamento di un miliardo di piedi cubi al giorno di gas, la separazione in loco di gas e zolfo ed il loro successivo trasporto in condotte e collegamento alla rete gas nazionale ad Habshan e Ruwais, nel nord dell'Emirato.
 - per conto Kuwait Oil Company (KOC), in Kuwait, un contratto di tipo EPC (Engineering Procurement Construction) che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di una nuova stazione di pompaggio (Booster Station 171 – BS 171) comprendente tre linee di gas ad alta e bassa pressione per la produzione di gas secco e di condensati.

Drilling Offshore:

(milioni di euro)

secondo trimestre 2009	primo trimestre 2010	secondo trimestre 2010	2° trim.10 vs 2° trim.09 (%)		primo semestre 2009	primo semestre 2010	sem.10 vs sem.09 (%)
149	160	186	24,8	Ricavi	286	346	21,0
(74)	(76)	(88)	18,9	Costi	(140)	(164)	17,1
(23)	(31)	(33)	43,5	Ammortamenti	(46)	(64)	39,1
52	53	65	25,0	Utile operativo	100	118	18,0
50,3	52,5	52,7		EBITDA %	51,0	52,6	
34,9	33,1	34,9		EBIT %	35,0	34,1	
15	140	9		Ordini acquisiti	331	149	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2010: 3.581 milioni di euro, di cui 342 da realizzarsi nel 2010.

- I ricavi del primo semestre del 2010 ammontano a 346 milioni di euro, con un incremento del 21% rispetto al corrispondente periodo del 2009, riconducibile principalmente alla piena attività del jack up Perro Negro 6 e delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 4 e Scarabeo 7 nonché al rimborso, nel secondo trimestre del 2010, dei costi di trasferimento della nave di perforazione Saipem 12000.
- L'utile operativo del primo semestre del 2010 ammonta a 118 milioni di euro rispetto ai 100 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 35% al 34,1%. L'EBITDA si attesta al 52,6% in miglioramento rispetto al 51% del corrispondente periodo del 2009.
- L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre e l'impatto della manutenzione programmata per il 2010 sono quelli indicati nel seguente prospetto:

Mezzo navale	1° semestre 2010		Anno 2010
	venduti	non operativi	non operativi per rimessa in classe
	(n° giorni)		(n° giorni)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	181	—	—
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4	181	—	—
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	181	—	—
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	163	18 *	18 *
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	181	—	—
Nave di perforazione Saipem 10000	166	15 *	107 *
Jack up Perro Negro 2	170	11 *	11 *
Jack up Perro Negro 3	150	31 *	31 *
Jack up Perro Negro 4	181	—	—
Jack up Perro Negro 5	174	7 *	92 *
Jack up Perro Negro 6	181	—	—
Jack up Perro Negro 7	181	—	—
Tender Assisted Drilling Barge	153	28 *	92 *

(*) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

Drilling Onshore:

(milioni di euro)

secondo trimestre 2009	primo trimestre 2010	secondo trimestre 2010	2° trim.10 vs 2° trim.09 (%)		primo semestre 2009	primo semestre 2010	sem.10 vs sem.09 (%)
140	156	169	20,7	Ricavi	269	325	20,8
(100)	(113)	(122)	22,0	Costi	(188)	(235)	25,0
(28)	(27)	(28)	-	Ammortamenti	(50)	(55)	10,0
12	16	19	58,3	Utile operativo	31	35	12,9
28,6	27,6	27,8		EBITDA %	30,1	27,7	
8,6	10,3	11,2		EBIT %	11,5	10,8	
513	186	20		Ordini acquisiti	533	206	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2010: 1.368 milioni di euro, di cui 286 da realizzarsi nel 2010.

- I ricavi del primo semestre del 2010 ammontano a 325 milioni di euro, con un incremento del 20,8% rispetto al corrispondente periodo del 2009, riconducibile principalmente all'entrata in operatività di nuovi impianti in Sud America nonché alle attività di refurbishment di due impianti in Kazakhstan, di proprietà del Cliente.
- L'utile operativo del primo semestre del 2010 ammonta a 35 milioni di euro rispetto ai 31 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009, con un'incidenza sui ricavi che passa dall'11,5% al 10,8%. L'EBITDA si attesta al 27,7% rispetto al 30,1% del corrispondente periodo del 2009. L'aumento degli ammortamenti è riconducibile all'entrata in operatività di nuovi mezzi.
- L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 95,8% (91,1% nel corrispondente periodo del 2009); gli impianti di proprietà a fine periodo erano 85 (oltre a 2 in costruzione) e risultano dislocati nei seguenti paesi: 28 sono in Venezuela, 19 in Perù, 8 in Arabia Saudita, 7 in Algeria, 6 in Colombia, 4 in Italia, 3 in Kazakhstan, 3 in Brasile, 2 in Ucraina, 2 in Congo, 2 in Ecuador e 1 in Bolivia. Inoltre sono stati utilizzati 5 impianti di terzi in Perù, 4 impianti di terzi dalla joint company SaiPar e 2 impianti di terzi in Kazakhstan.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2009	30 giugno 2010
Immobilizzazioni materiali nette	6.295	7.061
Immobilizzazioni immateriali	<u>756</u>	<u>754</u>
	7.051	7.815
- Offshore	3.105	3.497
- Onshore	464	392
- Drilling Offshore	2.750	3.089
- Drilling Onshore	732	837
Partecipazioni	118	122
Capitale immobilizzato	7.169	7.937
Capitale di esercizio netto	(647)	(1.013)
Fondo per benefici ai dipendenti	(182)	(187)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>6.340</u>	<u>6.737</u>
Patrimonio netto	3.434	3.320
Capitale e riserve di terzi	61	104
Indebitamento finanziario netto	2.845	3.313
COPERTURE	<u>6.340</u>	<u>6.737</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto)	0,83	1,00
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
NATURA

(milioni di euro)

2° trimestre 2009	1° trimestre 2010	2° trimestre 2010		primo semestre	
				2009	2010
2.580	2.639	2.746	Ricavi della gestione caratteristica	5.158	5.385
4	1	4	Altri ricavi e proventi	7	5
(1.783)	(1.851)	(1.889)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.600)	(3.740)
(390)	(378)	(408)	Lavoro e oneri relativi	(763)	(786)
411	411	453	MARGINE OPERATIVO LORDO	802	864
(113)	(115)	(122)	Ammortamenti e svalutazioni	(220)	(237)
298	296	331	UTILE OPERATIVO	582	627
(29)	(28)	(35)	Oneri finanziari	(55)	(63)
7	1	3	Proventi da partecipazioni	10	4
276	269	299	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	537	568
(75)	(75)	(83)	Imposte sul reddito	(145)	(158)
201	194	216	UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	392	410
(13)	(12)	(18)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(18)	(30)
188	182	198	UTILE NETTO	374	380
301	297	320	CASH FLOW (Utile Netto + Ammortamenti)	594	617

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
DESTINAZIONE

2° trimestre 2009	1° trimestre 2010	2° trimestre 2010		primo semestre	
				2009	2010
2.580	2.639	2.746	Ricavi della gestione caratteristica	5.158	5.385
(2.175)	(2.227)	(2.287)	Costi della produzione	(4.381)	(4.514)
(22)	(31)	(31)	Costi di inattività	(35)	(62)
(34)	(33)	(41)	Costi commerciali	(60)	(74)
(2)	(4)	(2)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(5)	(6)
(3)	(3)	(7)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(4)	(10)
344	341	378	MARGINE DI ATTIVITA'	673	719
(46)	(45)	(47)	Spese generali	(91)	(92)
298	296	331	UTILE OPERATIVO	582	627
(29)	(28)	(35)	Oneri finanziari	(55)	(63)
7	1	3	Proventi da partecipazioni	10	4
276	269	299	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	537	568
(75)	(75)	(83)	Imposte sul reddito	(145)	(158)
201	194	216	UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	392	410
(13)	(12)	(18)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(18)	(30)
188	182	198	UTILE NETTO	374	380
301	297	320	CASH FLOW (Utile Netto + Ammortamenti)	594	617

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

2° trimestre 2009	1° trimestre 2010	2° trimestre 2010		primo semestre	
				2009	2010
188	182	198	Utile del periodo di Gruppo	374	380
13	12	18	Utile del periodo di terzi	18	30
			<i>a rettifica:</i>		
111	115	122	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	218	237
28	(46)	(16)	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(243)	(62)
340	263	322	Flusso di cassa netto da attività di periodo	367	585
(385)	(412)	(370)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(880)	(782)
35	–	3	Disinvestimenti	35	3
(10)	(149)	(45)	Free cash flow	(478)	(194)
–	–	16	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	–	16
(239)	–	(240)	Flusso di cassa del capitale proprio	(239)	(240)
12	(16)	(34)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	(2)	(50)
(237)	(165)	(303)	Variazione indebitamento finanziario netto	(719)	(468)
2.514	2.845	3.010	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	2.032	2.845
2.751	3.010	3.313	Indebitamento finanziario netto fine periodo	2.751	3.313